La Regione emana le regole per la delocalizzazione delle attività produttive terremotate

6 Luglio 2012
Il Presidente della Giunta Regionale ha emanato la terza ordinanza relativamente alle procedure da seguire per le delocalizzazioni in via temporanea o definitiva delle imprese produttive colpite dal sisma.
In particolare l'ordinanza dispone che è consentita la delocalizzazione per le attività produttive per il cui avvio è necessaria un'autorizzazione/comunicazione/DIA/SCIA.
La delocalizzazione può essere:
Temporanea: fino al 31 dicembre 2012 (salvo proroghe). In questo caso sono previste due procedure differenti:

- **in locali idonei** con requisiti edilizi, urbanistici e igienico-sanitari tramite una comunicazione al SUAP competente;
- **in locali/strutture/aree scoperte** privi di requisiti specifici tramite una richiesta di autorizzazione comunale da inoltrare al SUAP competente.

Definitiva: in locali idonei, dotati di tutti i requisiti ingenico-sanitari, strutturali, edilizi, urbanistici ed impiantistici mediante una comunicazione da inoltrare al SUAP competente.

La modulistica per redigere le comunicazioni di delocalizzazione delle attività produttive è messa a disposizione alla Regione Emilia Romagna.

Il testo dell'ordinanza in oggetto è reperibile presso gli uffici di ANCE Emilia Romagna.